

ECONOMIA Premiate le migliori iniziative imprenditoriali nate dai corsi organizzati in Polesine dall'incubatore T2I

"Start up", intuizioni che diventano imprese

INNOVAZIONE

Ambiente, energia e nuove tecnologie

CERIMONIA

I riconoscimenti al Salone del Grano

Paolo Romagnolo

ROVIGO

Nonostante la crisi economica, in Polesine non mancano le buone idee. Soprattutto tra i giovani. Con le premiazioni svoltesi ieri pomeriggio nel Salone del grano della Camera di commercio di Rovigo si è chiuso il progetto "Start up 2013" promosso da Trasferimento Tecnologico e Innovazione, nuova realtà in cui è convogliata l'ex Polesine Innovazione, e sostenuto dalla stessa Cciaa e dalla Fondazione Cariparo. A meritare un riconoscimento sono state tre "start up" create durante le ore di corso organizzate a Rovigo, Lendinara e Porto Viro.

"Corenergy", questo il nome della prima giovane impresa, si occupa di innovative soluzioni per il recupero termico in ambito commerciale e industriale. "Emmee", invece, opera nell'ambito della gestione della clientela del settore benessere e propone soprattutto "Book your air", un'applicazione per smartphone che consente di prenotare un appuntamento nel proprio salone di acconciatura direttamente col cellulare. Infine, "Glob-Tek" si è specializzata nella ricerca ambientale tramite valutazioni del rischio legato a campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, nano particelle, amianto e altro ancora.

Come illustrato dal diretto-

re di T2I Roberto Santolamazza, sono stati in totale 185 i soggetti coinvolti nei tre corsi formativi organizzati (300 le domande iniziali); 73 di questi sono riusciti a trasformare la loro idea iniziale in un business plan strutturato e 50 hanno anche beneficiato di voucher

per ottenere consulenze specifiche per perfezionare l'embrione di impresa.

«In questi momenti difficili è essenziale sostenere le idee di giovani che, con forza e volontà, decidono di mettersi in gioco, così come è importante aiutare chi è già nel mercato e sta lottando per rimanervi», ha sottolineato Vitaliano Bressanin, presidente di Confesercenti.

Nel corso dell'incontro Riccardo Cestari, docente di Finanza aziendale all'Università di Padova, ha illustrato anche i risultati di una ricerca sui modelli di business delle imprese polesane, da cui è emerso soprattutto il carattere locale delle stesse. A premiare le tre "start up" vincitrici è stata Monica Pavan, consigliere generale della Fondazione Cariparo.

© riproduzione riservata



LE MIGLIORI IDEE I tre giovani imprenditori premiati ieri al Salone del Grano

